

Al Sig. Sindaco
Alle/Ai sig. Assessori
Alla Presidente de Consiglio Comunale
Alle/Ai Consiglieri
Comune di Padova

Con i recenti interventi legislativi il Parlamento ha proseguito sulla strada della trasformazione di un bene comune universale come l'acqua in una merce utile per il profitto di pochi, anche invocando "obblighi Comunitari" inesistenti.

Sappiamo che in seguito all'approvazione dell'ultima legge in materia, in Consiglio Comunale sono state presentate diverse mozioni/ordini del Giorno che richiamano la centralità dell'acqua come diritto di tutti.

IL COMITATO PER L'ACQUA PUBBLICA DI PADOVA

- visto il riconoscimento da parte di tutte le istituzioni internazionali del **Diritto Umano all'Acqua**, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico;
- con la profonda convinzione che la proprietà e gestione del servizio idrico integrato debba essere pubblica poiché tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà;
- auspicando il raggiungimento di una posizione comune che rivendichi il diritto degli Enti e delle Comunità Locali a decidere su proprietà e gestione della rete idrica

CHIEDE

che lo Statuto Comunale venga modificato in modo che l'acqua sia definita bene comune e diritto universale, e non una merce; che quindi il servizio idrico integrato sia definito servizio locale di interesse generale, privo di rilevanza economica atto a garantire l'accesso all'acqua a tutti i cittadini e che va gestito in modo partecipativo da soggetti di diritto esclusivamente pubblico in base a principi di efficienza e solidarietà;

CHIEDE INOLTRE UN IMPEGNO CONCRETO AFFINCHÉ

- *i Comuni che costituiscono l'ATO e la Provincia avviino immediatamente le procedure per consorziarsi e per affidare il Servizio Idrico Integrato non già società di diritto privato come Spa o Srl, bensì ad una Azienda Speciale Consorziale di diritto pubblico, ai sensi del proprio articolo dello Statuto e degli articoli 31 e 114 del Testo Unico degli Enti Locali.*
- *sia bloccata la vendita, a qualsiasi titolo, di azioni di AcegasAps in possesso del Comune di Padova.*

CHIEDE INFINE

ad ognuno di Voi di sottoscrivere personalmente e pubblicamente questa lettera aperta.



Comitato per l'acqua pubblica

Padova, 15 febbraio 2010